



Venezia, 19-02-2016

nr. ordine 228  
Prot. nr. ....

All'Assessore Simone Venturini

**e per conoscenza**

Al Presidente della XI Commissione  
Alla Segreteria della Commissione consiliare III  
Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Presidente della Municipalità Mestre - Carpenedo  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Parametri chimici acqua erogata dalle "Casetta dell'acqua" della ditta "BBTEC s.r.l." destinata al consumo umano e ubicata in via Rielta a Mestre

**Tipo di risposta richiesto:** scritta

P { margin-bottom: 0.21cm; }P { margin-bottom: 0.21cm;

**premesse che**

- il Comune di Venezia con delibera di giunta, n 676 del 13/12/2013, ha approvato con voto unanime il progetto "Acqua libera tutti" redatto dalla Direzione Ambiente e Politiche giovanili che prevede l'installazione di 15 microimpianti di trattamento ed erogazione di acqua per usi alimentari (dette Casette dell'acqua) quattro dei quali da effettuarsi nell'anno 2014 in via sperimentale e da ubicare nei seguenti luoghi:

- Parco Bissuola, lato Via Rielta, Mestre
- Parco Piraghetto, lato via Piraghetto, Mestre
- Viale Paolucci, Marghera
- Piazzale C.Commerciale La Piazza, Favaro Veneto

- l'installazione delle Casette dell'acqua rientra nel progetto presentato alla Regione Veneto (con nota n°111329/2013) per accedere ai contributi regionali ai sensi della LR 10.10.1989, n. 40 – Compensazione dei danni diretti e indiretti provocati nei comuni ove hanno sede stabilimenti, in esercizio, di imbottigliamento di acque minerali e di sorgente dall'attività dei medesimi stabilimenti e nei comuni contermini;

- è stato individuato tramite procedura ad evidenza pubblica, il gestore dei dispositivi di cui all'oggetto, dando precedenza, nei criteri del bando, a imprese sociali che favoriscono l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati;

- tra gli oneri a carico della ditta che ha firmato la convenzione con il Comune per l'erogazione del servizio c'è la responsabilità civile e penale derivante dal rispetto delle norme sanitarie; ( **allegato A** della succitata delibera di giunta)

**visti**

- il documento redatto dall'ARPAV "Acqua e Salute" contenente le indicazioni tratte dalle Linee Guida dell'OMS sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano;

- Il verbale n. 929, inoltrato all'ULSS 12 veneziana dipartimento SIAN, "Prelievo Conoscitivo di Acqua Destinata al Consumo Umano" D.Lgs 31/2001;

**considerato che**

- I dati relativi alle analisi di cui il rapporto di prova 15LA09787 del 24/07/2015 effettuate dai "Laboratori Accredia" nella casetta dell'acqua in via Rielta e certificati dall'organismo di accreditamento firmatari ILAC MRA, evidenziano valori di Alluminio (Al), Manganese(Mn), Zinco(Zn), Rame(Cu) fuori limite;

**tutto ciò premesso, visto e considerato  
si chiede all'assessore se**

- vi siano pericoli per la salute umana;
- sia opportuno interrompere l'erogazione del servizio nella Casetta dell'acqua di Via Rielta fino al rientro dei parametri;
- si ritenga di effettuare delle analisi di verifica da parte del Comune, tramite i dipartimenti competenti, dato che i campionamenti delle analisi effettuate sono stati forniti ai "Laboratori Accredia" dalla ditta "BBTEC srl" già gestore dell'impianto;
- il superamento dei limiti sia da ritenersi proveniente dalla rete idrica pubblica gestita da Veritas.

**Allegati:** [testo delibera](#), [allegato A](#).

**Sara Visman**